

LICEO "G. PERTICARI", SENIGALLIA
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE
A. S. 2022/2023

Classe

2BL

Coordinatore Prof.ssa Isabella Antonietti**Segretario** Prof.ssa Isabella Antonietti**DOCENTI DEL CONSIGLIO**

Discipline	Docenti
Religione	Carlo Petrucci
Lingua e lett. italiana	Margherita Bellocchi
Lingua e lett. latina	Isabella Antonietti
Lingua e lett. greca	Isabella Antonietti
Storia e Geografia	Claudia Pace
Lingua straniera Inglese	Francesca Angeletti
Matematica	Giovanni Paolo Donati
Scienze naturali	Eleonora Mondini
Scienze motorie	Paolo Gianfranceschi

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**Numero degli alunni** 24 (M 5 F 19)**Dati relativi ai risultati del precedente anno scolastico:**

PROMOSI CON DEBITO FORMATIVO	0
-------------------------------------	----------

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE:

Discipline	Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
Insegnamento della Religione Cattolica				X	X	X	
Lingua e lett. italiana	X	X	X	X	X		
Lingua e cultura latina				X	X	X	
Lingua e cultura greca				X	X	X	
Lingua straniera inglese			X	X	X	X	
Storia e Geografia			X	X	X		Audio-video
Matematica			X		X	X	
Scienze naturali				X	X	X	Laboratorio classroom
Scienze motorie				X			

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

Discipline	Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto SI/NO	Testi in prestito e/o consultaz. da altre biblioteche (comunale,...) SI/NO	Lavagna Interattiva multimediale SI/NO	Laboratorio multimediale e consultazione WEB SI/NO	ALTRO (specificare)
Insegnamento Religione Cattolica			SI		
Lingua e lett. italiana	SI	SI	SI		
Lingua e cultura latina	SI			SI	

Lingua e cultura greca	SI			SI	
Lingua straniera inglese			SI		
Storia e Geografia			SI		
Matematica		SI	SI	SI	
Scienze naturali			SI	SI	Laboratorio
Scienze motorie					

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Discipline	Recupero in classe (didattica individualizzata)	IDEI Approfondimento	Sportello didattico
Insegnamento Religione Cattolica			
Lingua e lett. italiana	X		
Lingua e cultura latina	X	X	X
Lingua e cultura greca	X	X	X
Lingua straniera inglese	X		
Storia e Geografia	X		
Matematica	X		
Scienze naturali	X		
Scienze motorie			

ELENCO MODULI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

Discipline coinvolte	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4	Modulo 5
TITOLO	I DIRITTI: ed civica	LA DOMUS romana	La Notte del Classico	In principio era il VERBO	
Insegnamento Religione Cattolica	X			X	
Lingua e lett. italiana	X		X		
Lingua e cultura latina	X	X	X		
Lingua e cultura greca	X		X	X	
Lingua straniera inglese	X		X		
Geografia	X				
Storia	X	X			
Matematica	X				
Scienze naturali	X				
Scienze motorie	X		X		

ATTIVITÀ' PREVISTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

calendarizzazione	TIPOLOGIA					
	Seminari di studio, conferenze	Viaggi di istruzione,	mostre, visite guidate	Corsi integrativi in orario curricolare	Corsi integrativi in orario extracurricolare	ALTRO
	Incontro con volontari di Emergency			Possibilità di corsi integrativi di		

Novembre Dicembre				Latino Greco		
Gennaio Febbraio Marzo	Giornata nazionale contro le Mafie		Visita all'area archeologica della Fenice	Possibilità di corsi integrativi di Latino Greco		Preparazione Notte Del Classico
Aprile Maggio		Viaggio di istruzione a Roma : i ragazzi faranno da Ciceroni	Visita guidata al sito archeologico di Castelleone	Possibilità di corsi integrativi di Latino Greco		6 maggio Notte del Classico

S

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
CLASSE II sez.BL
DISCIPLINA Italiano ed Educazione civica

Prof.ssa Margherita Bellocchi

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- > Saper esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- > saper compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- > saper illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.
- > Affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro;
- > servirsi anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- > possedere una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso;
- > gusto per la lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;
- > familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede;
- > acquisizione di un metodo specifico di lavoro;
- > cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni;
- > consapevolezza della relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali;
- > idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi;
- > arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico

Obiettivi del primo biennio

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

CONTENUTI DISCIPLINARI - CONOSCENZE:

(A) Il romanzo de I promessi Sposi

Settembre

Alessandro Manzoni: La vita e l'opera. La formazione, la conversione, la concezione religiosa. Il tema della giustizia, della libertà, della Provvidenza. L'Ottocento in Italia e in Europa. Il romanzo storico in Italia. Dal Fermo e Lucia all'edizione 'Quarantana'. La questione della lingua.

Ottobre-Maggio

Lettura del romanzo, un'ora la settimana (almeno 20 capitoli).

(B) Testo poetico

Novembre-Marzo

- > Introduzione al testo poetico: la struttura del verso, la struttura del testo poetico, le figure retoriche.
- > Lettura di testi poetici scelti in base ai temi proposti nel libro di testo: L'amore, Gli affetti, I luoghi, Il tempo e la memoria
- > Approfondimento su uno/due autori a scelta tra quelli proposti nel libro di testo (G. Leopardi, G. Pascoli, E. Dickinson)

Aprile-Maggio

- > Il testo teatrale: struttura e caratteristiche; la messa in scena; testo teatrale e testo narrativo: affinità e differenze
- > Lettura integrale di un testo teatrale a scelta tra commedia/tragedia greca o teatro del Novecento

(C) GRAMMATICA

Dicembre-Marzo

- > Fondamenti di sintassi: paratassi e ipotassi. La frase semplice, la frase minima, la frase nominale.
- > Elenco delle principali congiunzioni coordinanti e subordinanti. Trattazione sistematica dell'analisi del periodo

(E) TIPOLOGIE DI TESTO SCRITTO (da novembre a maggio)

- > Testo argomentativo
- > Analisi del testo poetico

Dal mese di **Novembre**, in concomitanza con momenti dedicati alla lettura del quotidiano verrà introdotto il concetto della argomentazione e si procederà con un lavoro trasversale volto a rafforzare nella classe la consapevolezza del significato di 'argomentare' e l'importanza degli argomenti, suddivisibili in varie categorie.

- > Brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

(F) LETTURE (intero anno scolastico)

Verranno assegnati agli studenti, inoltre dei libri da leggere nel corso dell'anno, destinati a letture domestiche o, per quanto possibile, da condividere in classe.

Libri di testo:

A. Manzoni, I promessi sposi (edizione consigliata Principato)

G. Guidorizzi, A. Roncoroni, B. Galli, A casa degli scrittori, Vol B. Poesia, teatro e temi di Educazione civica (Einaudi scuola)

L. Serianni, G. Patota, V. della Valle La forza delle parole. Corso di grammatica e scrittura, con Agenda delle competenze (A. Mondadori scuola)

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE:

RICERCA AZIONE x	WEB QUEST x	FLIPPED CLASSROOM x	RICERCHE INDIVIDUALI x	APPRENDIMENTO COOPERATIVO x	PROBLEM POSING, PROBLEM SOLVING x	LAVORI DI GRUPPO x	LEZIONI FRONTALI x
----------------------------	-----------------------	-------------------------------	----------------------------------	---------------------------------------	---	---------------------------------	------------------------------

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
VERIFICHE SCRITTE (tema): 2	VERIFICHE SCRITTE (tema): 2
VERIFICHE SCRITTE (analisi testo poetico): 1	VERIFICHE SCRITTE (analisi testo poetico): 1
VERIFICHE ORALI: 2	VERIFICHE ORALI: 2

VALUTAZIONE

Per la valutazione della prova scritta di italiano si rimanda alla griglia relativa al primo biennio, formulata e concordata in sede di Dipartimento di lettere. Si riportano qui i soli indicatori con i relativi pesi

Indicatori per la valutazione della prova scritta di Italiano:

- Correttezza, chiarezza, proprietà di linguaggio (peso 6)
- Conoscenza dei contenuti e pertinenza alla traccia (peso 6)
- Coerenza logica e articolazione (peso 5)
- Rielaborazione critica e personale/originalità (peso 3)

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Piattaforma Google suite
- Google classroom
- Padlet
- Power point
- Filmati, documentari offerti dai canali di Raiscuola
- Ascolti letture ad alta voce

Educazione civica

Libro di Testo: Cittadine e Cittadini Oggi, Edizioni La Nuova Italia – Rizzoli Education, Milano 2021.

È prevista la trattazione dei seguenti temi:

I QUADRIMESTRE

1) Noi cittadini del futuro: tra diritti, doveri e responsabilità

1.a - La riflessione sui diritti umani: i diritti della persona; diritti e doveri nella Costituzione italiana; i diritti umani nel mondo classico.

1.b Diritti e doveri verso l'ambiente: l'inquinamento del pianeta; lo sviluppo sostenibile; l'esaurirsi delle risorse energetiche

> Agenda 2030, obiettivo 13.

II QUADRIMESTRE

2) Per una navigazione sicura

2.a Regole per vivere bene in rete; la cittadinanza digitale; il fact checking; l'aggressività in rete: hate speech, cyberbullismo;

> Agenda 2030, obiettivo 3.

3) Per le strade in sicurezza: elementi di Educazione stradale:

La sicurezza stradale come educazione alla convivenza; le associazioni di vittime della strada.

Si prevede la lettura di romanzi a tema, la visione di film e documentari; l'incontro con esperti

SENIGALLIA, 29/10/2022

L'Insegnante

Prof.ssa Margherita Bellocchi

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

CLASSE II sez. BL

DISCIPLINA LATINO E GRECO

Prof. ssa **ISABELLA ANTONIETTI**

FINALITÀ GENERALI DELLE DISCIPLINE:

OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI

Obiettivi formativi:

1. Potenziamento delle capacità logico-interpretative;
2. Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;
3. Sviluppo di capacità di flessibilità e attitudine alla formulazione di nuove ipotesi nell'esercizio scientifico del lavoro di traduzione;
4. Saper organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie modalità di informazione e di formazione (formale ed informale)

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze:

1. padronanza delle forme e delle strutture della lingua Greca e Latina;
2. conoscenza di alcune radici fondamentali e dei prefissi, suffissi, infissi che generano da esse differenti lemmi ;
3. conoscenza di un lessico essenziale relativo ad ambiti quali la famiglia, la casa, l'esercito, la vita politica.

Competenze:

1. tradurre correttamente un testo greco o latino riconoscendone le principali strutture;
2. operare scelte lessicali coerenti con il contesto tematico del brano proposto;
3. saper sintetizzare il brano tradotto cogliendone il significato;
4. tradurre in una forma italiana scorrevole ed appropriata, ma il più possibile vicina alle strutture del testo di partenza.

Abilità:

1. Riconoscere in testi nuovi le principali strutture sintattiche e morfologiche studiate;
2. Operare confronti e stabilire continuità o differenze tra alcune strutture della lingua Latina e di quella Greca e tra queste e la lingua Italiana;
3. Comprendere il cambiamento di significato di un lemma in rapporto all'ambito specifico in cui viene utilizzato;
4. Riuscire ad attribuire ad un lemma il significato in base al contesto, senza necessariamente consultare il vocabolario;
5. Saper sintetizzare le regole studiate attraverso schemi che favoriscono l'organizzazione e la memorizzazione delle conoscenze.

• METODOLOGIE DIDATTICHE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
SI			SI	SI	SI	Lezione frontale

STRUMENTI

Libri di testo:

V.Tantucci e A. Roncoroni "Il Tantucci plus: grammatica e laboratorio 1 e 2", Poseidonia.
C.Campanini, P.Scaglietti, "Il Greco di Campanini: Grammatica, esercizi 1 e 2, viaggio nel Mediterraneo, Greco visuale", Sansoni Scuola.

PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

TITOLO: La Domus dei romani
DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Latino
TITOLO: In principio era il Verbo- traduzione dal testo greco di Giovanni I,1-18
DISCIPLINE COINVOLTE: IRC, Greco

VALUTAZIONE e VERIFICHE

Verifiche orali

Per le prove orali gli indicatori sono:

1. conoscenza degli argomenti: lessico, costrutti morfo-sintattici, regole relative ai brani;
2. competenza nell'uso appropriato della terminologia e fluidità nell'esposizione, competenza nell'applicazione delle regole in un contesto nuovo;
3. capacità di rielaborazione personale, capacità di interpretazione.

La sufficienza è raggiunta quando conoscenze e competenza sono di livello accettabile e l'esposizione è chiara, pur con i limiti di una organizzazione manualistica dei contenuti.

Verifiche scritte

Per le prove scritte di traduzione, la valutazione prenderà in considerazione i seguenti indicatori :

- Correttezza grammaticale e sintattica.

- Comprensione e interpretazione del testo.
- Competenza lessicale.
- Completezza della traduzione.

In alcuni casi, soprattutto nella fase iniziale dell'anno scolastico, per la correzione dei lavori di traduzione si procederà con un metodo di sottrazione progressiva, a seconda della natura e gravità dell'errore (morfologia, sintassi, lessico), a partire dal punteggio massimo di 10 (si vedano gli allegati).

ESPLICITAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Padronanza delle fondamentali strutture morfosintattiche; saper tradurre un testo individuando correttamente le fondamentali strutture grammaticali con comprensione complessiva del pensiero; saper elaborare una traduzione italiana con lessico abbastanza appropriato e sintassi sostanzialmente corretta.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE Traduzione di versioni di 10/12 righe, a volte accompagnate da alcuni quesiti morfo-sintattici; Questionari di morfologia (forme verbali, aggettivi, pronomi) e di sintassi, con richiesta di competenze anche lessicali, per l'accertamento delle competenze morfo-sintattiche.

PROVE ORALI Colloquio individuale (interrogazione) Esercitazione

Si riportano le schede di valutazione condivise in sede di Dipartimento disciplinare: allegato 1 e 2.

ALLEGATO 1

VALUTAZIONE DELLA TRADUZIONE SCRITTA DAL GRECO E DAL LATINO BIENNIO

Metodo SOTTRATTIVO

Tipologia di errore	Punti da sottrarre al totale di 10
Periodo totalmente frainteso o lacunoso	-1,5/2
Errore di sintassi grave (tale da compromettere la comprensione di un intero periodo)	-1
Errore morfologico isolato	-0,5
Errore di lessico	-0,25
Errore di italiano	-0,25/-0,10

CORRISPONDENZA TRA ERRORI E VALUTAZIONE FINALE

Somma degli errori	Voto finale
0	10

1	9
1,5	8,5
2-2,5	8
3	7,5
3,5	7
4-4,5	6,5
5-5,5	6
6-6,5	5,5
7-7,5	5
8-9	4,5
10-11	4
12-15	3,5
16-18	3
19...	2

ALLEGATO 2**VALUTAZIONE DELLA TRADUZIONE SCRITTA DAL GRECO E DAL LATINO BIENNIO:
metodo del punteggio grezzo con indicatori di peso diverso**

	A	B	C	valore scelto
Voto max	10	15	100	10
Voto suff	6	10	60	6
Voto min	0	0	0	0
<i>fatt corr</i>	<i>0,5</i>	<i>0,44</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>

Mater Latino/Greco ia: Prova: VERSIONE
--

	ind 1	ind 2	ind 3	ind 4	ind 5	ind 6	P grezz o	Pma x	VOTO (10)	VOTO (15)
Pesi	4	3	2	1	-	-				
Punteggi	5	5	5	5			50	1	10,0	15,0

PercM
ax **1** perc. di punti max
acquisita = 100 %

tabella
indicatori:

ind 1	correttezza gramm.- sintattica
ind 2	comprensione/interpretazione
ind 3	competenza lessicale
ind 4	completezza traduzione
ind 5	
ind 6	

Punteggi da assegnare per ogni
indicatore:

0	prova non svolta
1	gravemente insufficiente
2	insufficiente
3	sufficiente
4	discreto/buono
5	buono/ottimo

VALUTAZIONE

verifiche orali

(Griglia di valutazione definite dai dip. Disciplinari)

esempio

Indicatori	Pe si	Buono /Ottimo	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Scarso	Punte ggio grezzo
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio	1	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace	L'alunno si esprime con linguaggio corretto ed adeguato	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato	L'alunno si esprime con linguaggi o scorretto ed inadeguato	
Contenuti	1	Ricchi ed esaurienti	Non necessariam ente ampi, ma corretti; o ampi ma con qualche svista	Limitati con qualche imprecisione	Molto limitati con molte imprecisioni	Pressochè assenti	
Rielaborazio ne dei contenuti	1	Consapevol e e/o personale lo sviluppo delle idee	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Molto limitato l'apporto consapevol e e/o personale	Assente l'apporto consapevol e/o personale	

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	3/4	2/3
2° quadrimestre	n°	3/4	2/3

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per tutti gli alunni si prevede il recupero in itinere, che consiste nella revisione attenta in classe di ogni singola prova di traduzione (compito in classe o versioni assegnate per casa) e delle strutture sintattiche oggetto di errore. Si prevede altresì la possibilità di attivare recuperi specifici (IDEI o sportelli didattici) in orario scolastico.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:

1. **PROGETTO "LA NOTTE DEL CLASSICO".**
2. **PROGETTO "ROMA": APPROFONDIMENTO DI ALCUNI MONUMENTI DELLA ROMA ARCHEOLOGICA E PRESENTAZIONE DEGLI STESSI NEL CORSO DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI.**
3. **PROGETTO "LA DOMUS DEI ROMANI": PREPARAZIONE ALLA VISTITA ALLA DOMUS DEI COEDI DI CASTELLEONE.**

•

Senigallia, ottobre 2022

Prof.ssa Isabella Antonietti

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO: Liceo Classico

CLASSE 2° BL English Plus

Lingua e Letteratura Inglese

PROF.SSA FRANCESCA ANGELETTI

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

Dal libro di testo: **New Performer B1, Book 2**, di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Zanichelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unit 1. Now and Then.

Tense revision; present simple vs present continuous.; past simple versus past continuous; used to, talking about past experience. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 2. Your Money.

Present perfect continuous; for and since. Defining relative clauses; who/which/that/where/whose; Question tags. Technology. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 3. Techie Life.

Present perfect simple and continuous Modal verbs for deduction: must/may/might/could/can't. Non defining relative clauses: who/which/whose; Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 4. Town and Around.

Zero and first conditional; time clauses: when/unless/ as soon as/before/after/until; Modal verbs of deduction; Degree modifiers. Sightseeing. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 5. Healthy Body and Mind.

Second Conditional; Modal verbs of advice: should/ought to/ had better; Other expressions for giving advice. Talking about health problems. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 6. Crime doesn't pay.

Past perfect vs past simple; third conditional; expressing disapproval and regret in the past. Crime and criminals. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 7. Our Planet

The gerund and the infinitive. The and zero article. Reflexive and reciprocal pronouns. Talking about ecology and natural. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 8. Art and Beauty.

The passive(I): present simple and past simple; ability in the past; have/get something done. The human face, and visual arts. Reading, speaking, listening, writing activities

Unit 9. Animals and Us.

The Passive (II) Say/tell; Modal verbs of deduction in the past; Passive (III): sentences with two objects. Animals and sounds, testing with animals. Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 10. My Media.

Say/tell; reported speech; reported questions; linkers of cause and result. Old and new media; teens topics Reading, speaking, listening, writing activities.

Unit 11. The Way I Feel.

Causative verbs: make/get/have/let. Verbs of perception, let and allow. Talking about feeling and emotions, happiness and personal opinion.. Reading, speaking, listening, writing activities

Unit 12. The world I Dream of.

Third conditional; I wish and If only.; phrasal verbs with get; prefer, would prefer, would rather. Talking about the world of advertising.

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

- Approfondire il lessico base inerente alle funzioni studiate;
- Approfondire e classificare le categorie semantiche e grammaticali inerenti alle strutture studiate;
- Riflettere e approfondire le fondamentali funzioni comunicative e le principali strutture grammaticali della lingua;
- Approfondire le convenzioni, l'uso corretto relativo ai diversi registri linguistici, varietà ed uso;
- Perfezionare l'intonazione corretta relativa alle funzioni presentate;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della civiltà di cui la lingua è portatrice.

COMPETENZE

- Comprendere il significato di una varietà di messaggi orali di media lunghezza e difficoltà di carattere specifico, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.
- Individuare il senso globale di messaggi di media lunghezza e difficoltà su argomenti di interesse generale. •
Esprimersi su argomenti di carattere generate in modo efficace.
- Comprendere il testo e lo scopo di testi scritti attraverso attività di skimming e scanning.
- Produrre testi di media difficoltà di tipo funzionale e di carattere personale.
- Acquisire capacità di lettura.

Viene quindi riportata la tabella delle competenze elaborata congiuntamente dal dipartimento di lingua inglese:

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO
ASCOLTO	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro su argomenti familiari, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero: Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesce a comprendere la maggior parte delle informazioni in un discorso chiaro su argomenti di carattere quotidiano. Riesce inoltre a comprendere il contenuto essenziale di trasmissioni operate dai media ed enunciate in modo chiaro e non troppo veloce.	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda personalmente (persona, famiglia, ambiente, scuola). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Trova difficoltà a capire espressioni anche di uso molto frequente, individuando solo semplici parole pronunciate lentamente e chiaramente.
LETTURA	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o alla scuola.	Individua la maggior parte delle informazioni di testi legati al mondo familiare o a quello della scuola, estrapolandone i concetti chiave.	Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali	Trova difficoltà a rilevare le informazioni esplicite, riconoscendo solo semplici frasi, nomi e parole.

			semplici e brevi.	
INTERAZIONE	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua: Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Comprende le sollecitazioni dell'interlocutore e interagisce in modo semplice e chiaro in conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni.	Riesce ad interagire con molta difficoltà chiedendo spesso all'interlocutore di ripetere o riformulare più lentamente ciò che è stato detto: Comunica solo con l'ausilio di frasi memorizzate.
PRODUZIONE ORALE	Riesce a descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni. Riesce a motivare e spiegare opinioni e progetti: Riesce a narrare una storia e la trama di un libro e di un film e a descrivere le sue impressioni.	Riesce a descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni con errori occasionali e un lessico abbastanza vario: Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le sue impressioni con una padronanza della lingua complessivamente efficace.	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica.	Ha difficoltà ad esprimere semplici idee e concetti riguardanti la sua persona e l'ambiente che lo circonda, fermandosi spesso a cercare le parole e con una pronuncia talvolta incomprensibile.
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.	Produce semplici testi abbastanza completi e articolati su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali con varietà sintattica e ampiezza lessicale più che adeguate.	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati: Riesce a scrivere una semplice lettera personale.	Produce testi spesso non chiari e corretti anche su argomenti di carattere familiare, organizzati in modo caotico con un uso della lingua limitato e ripetitivo.

ABILITA'

- Acquisizione graduale della competenza comunicativa, intesa come conoscenza a livello fonologico, lessicale e grammaticale, che permetta agli studenti di esprimersi in modo adeguato alla situazione e contesto dell'interazione.
- Consapevolezza della propria formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con una realtà diversa.
- Riflessione consapevole sulla propria lingua e sulla propria realtà socio-culturale, attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura straniera.

METODOLOGIE ED ATTIVITA' INNOVATIVE

Nel corso del secondo anno ci si propone di sensibilizzare gli allievi verso una graduale abilità che consenta di ricevere e produrre messaggi appropriati alle diverse occasioni del comunicare, di perfezionare il "senso della lingua", nel suo primo impatto comunicativo, senza tuttavia trascurare il momento dell'analisi grammaticale per una espressione formale sempre più corretta. In relazione a ciò, la riflessione sulla lingua è condotta sulla base di procedimenti induttivi-guidati e la classe partecipa in modalità interattiva al processo di apprendimento. La metodologia sarà diversificata a seconda degli argomenti e del livello di consapevolezza nell'apprendimento da parte delle singole individualità. L'approccio con gli alunni si avvarrà non solo della tradizionale lezione frontale, come strategia per rendere efficace l'azione dell'insegnamento in funzione dell'apprendimento ma si utilizzerà anche, e soprattutto, la lezione - discussione che tenderà a facilitare il dialogo all'interno del gruppo classe, come pure lavori individuali e di gruppo per favorire la creatività e la partecipazione. Il lavoro sarà articolato seguendo gli apporti delle ricerche linguistiche più recenti fondate sul metodo situazionale comunicativo. Si cercherà pertanto, attraverso una serie di attività e di compiti, di agire sulla creatività degli allievi spingendoli a servirsi sia delle abilità linguistiche sia delle capacità cognitive per svolgere compiti in cui vengono simulati i tipi di enunciati comuni che ricorrono nella quotidianità. Verranno

comunque prese costantemente in considerazione l'uso della lavagna interattiva multimediale ed ogni altro supporto tecnologico volto a facilitare l'interazione dell'insegnamento e dell'apprendimento.

VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE. La verifica della produzione orale si effettua tramite frequenti richieste di intervento anche dopo aver effettuato group work dynamics e students' generated activities., tutto ciò per favorire al massimo grado un apprendimento e valutazione spontanei, efficaci e creativi. Oggetto di analisi sono testi scritti di dialoghi in lingua originale, letture relative a testi di cultura e civiltà, insieme ad articoli di giornali o riviste, tutto material ampiamente e generosamente fornito dal nuovo libro di testo. Anche le abilità di ascolto sono, ovviamente, parte integrante di tutto il percorso di apprendimento della lingua straniera

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO

Uso della lavagna digitale, autorizzazione all'uso del proprio smartphone per attività di listening in classe e utilizzo di google classroom per assegnazioni di alcuni projects.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte hanno una cadenza periodica e sono principalmente focalizzate su argomenti prettamente linguistici legati alla struttura e sintassi della lingua con esercizi volti a testare le quattro abilità di speaking, reading, writing e listening. La valutazione nel biennio prevede prove strutturate relative alle quattro abilità.

Al fine di chiarire il concetto di sufficienza e degli altri livelli valutativi, vengono allegare le descrizioni dei livelli di sufficienza e dei criteri di valutazione, sia per le prove scritte sia per quelle orali, declinati e discussi anche all'interno del dipartimento dei docenti di lingua inglese.

Livello 9-10 Ottimo / Eccellente

Sa usare le strutture della lingua in maniera sicura e autonoma. Sa utilizzare un ricco vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere con sicurezza parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti con puntualità e precisione. Sa esporre un argomento di studio in forma brillante, corretta e con lessico ricco e appropriato. Sa produrre con originalità un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

Livello 8 Buono

Sa usare le strutture della lingua in maniera autonoma. Sa utilizzare un nutrito vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma chiara, corretta e con lessico appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

Livello 7 Discreto

Sa usare le strutture della lingua con una certa disinvoltura. Sa utilizzare un vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma corretta e con lessico nel complesso appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato.

Livello 6 Sufficiente

Usa le strutture di base in maniera nel complesso corretta. Utilizza un semplice vocabolario attivo in contesti di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove, di uso corrente, dal contesto (vocabolario passivo).

Livello 5 Insufficiente

Utilizza alcune strutture della lingua ma in modo poco corretto. Usa un vocabolario attivo modesto, talora con difficoltà, in contesti di vita quotidiana. Trova difficoltà a riconoscere parole nuove dal

contesto (vocabolario passivo). Trova difficoltà nel comprendere un testo. Espone con difficoltà gli argomenti di studio. Produce con qualche difficoltà un testo espositivo a livello elementare.

Livello 4 Gravemente insufficiente

Trova notevoli difficoltà a usare anche le strutture più semplici in maniera corretta. Trova molte difficoltà a comunicare in contesti di vita quotidiana. Trova molte difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), o a comprendere un testo. Trova notevoli difficoltà a esporre gli argomenti di studio. Non riesce a produrre un testo espositivo sia pure a livello elementare.

Livello 3 Nullo

Non riesce a usare nemmeno le strutture più elementari della lingua, né a comunicare in semplici contesti di vita quotidiana. Non riconosce parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), né comprende il senso di semplici brani di lettura. Non sa esporre gli argomenti di studio né produrre un testo espositivo sia pure in modo elementare.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**PROVE SCRITTE****PROVE ORALI**

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Francesca Angeletti

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

CLASSE II sez. BL

DISCIPLINA : Storia e Geografia

Prof. Pace Claudia

1) STORIA ED ELEMENTI DI CITTADINANZA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- Potenziamento della capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale.
- Potenziamento della capacità di orientarsi nella complessità del presente.
- Apertura verso le problematiche della pacifica convivenza fra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse.
- Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze.

CONOSCENZE:

STORIA:

Libro di Testo: M. Bettini, M. Lentano, D. Puliga: **Lontani, Vicini**, voll 1 e 2, ed. scolastiche B. Mondadori- Pearson, 2019.

- L'Occidente e l'Italia tra Greci, Etruschi e Cartaginesi (cenni);
- Roma arcaica e la sua espansione in Italia;
- Il duello con Cartagine (la I guerra punica; tra la I e la II guerra punica; la III guerra punica e la distruzione di Cartagine);
- Roma e la grecità ellenistica (l'organizzazione delle conquiste; un nuovo modello di uomo romano; la reazione al contatto con l'Ellenismo);
- La crisi della Repubblica: dai Gracchi alla I guerra civile (il declino del contadino soldato e lo sviluppo dell'economia schiavistica; i tentativi di riforma agraria; Mario e la 'guerra sociale'; la guerra civile tra Mario e Silla; la dittatura di Silla) ;

- Il tramonto della Repubblica: il trionfo di Ottaviano (il dopo Silla: Pompeo, Crasso, Cesare e il I triumvirato; Cesare conquista la Gallia; la guerra civile tra Pompeo e Cesare; la dittatura di Cesare e il suo assassinio; dopo la morte di Cesare: la lotta tra Ottaviano e Antonio; lo scontro finale tra Ottaviano e Antonio nella battaglia di Azio).

Primo Quadrimestre

- Il Principato di Augusto (caratteristiche politiche e amministrative); la politica culturale di Augusto e il rapporto con gli intellettuali;
- Il mondo romano sotto la pace imperiale: splendore e segni di crisi;
- Lo sviluppo e la diffusione del Cristianesimo (cenni);
- Dal principato adottivo alla monarchia militare;
- Dalla crisi del 3° secolo alle riforme di Diocleziano;
- Costantino e la nascita di un impero romano cristiano;
- Roma e i 'barbari' (le varie etnie; approfondimento sugli Unni);
- Il 'tardo Impero': Teodosio; Valente e Valentiniano e la divisione dei due imperi;
- La caduta dell'Impero romano d'Occidente.
- i regni romano – barbarici

Secondo Quadrimestre

COMPETENZE:

- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati e saper collocare i fenomeni storici nel tempo e nello spazio.
- Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Saper cogliere, sul piano diacronico e sincronico, le relazioni che intercorrono fra i diversi fenomeni storici.

CAPACITA':

- Saper cogliere le relazioni con il presente.

2) GEOGRAFIA

Primo quadrimestre:

- 1) **Un mondo di città:** urbanesimo e urbanizzazione; il lessico della città; reti urbane e megalopoli.
- 2) **Le migrazioni:** il lessico delle migrazioni; le migrazioni nella Storia; chi sono/ da dove vengono i migranti; il problema dei rifugiati e l'UNHCR; gli italiani e le migrazioni: gli italiani all'estero e la "fuga dei cervelli".
Le migrazioni nel Mediterraneo: le rotte dei migranti; APPROFONDIMENTO: la normativa europea sui profughi e il 'diritto di asilo'.

Secondo quadrimestre:

- 1) **La Globalizzazione:** che cos'è la Globalizzazione? La globalizzazione e lo sviluppo (-> alcuni indicatori dello sviluppo delle nazioni); la globalizzazione e le culture (le lingue, le religioni del mondo); Qual è la via migliore per l'integrazione?
- 2) **Le Organizzazioni Internazionali: L'Unione Europea** (il percorso verso l'unificazione; le istituzioni della U.E.; le politiche della U.E.; il cammino verso una Costituzione Europea)
L'ONU (Breve storia dell'ONU; Un'organizzazione internazionale per la pace; Gli organi dell'ONU; limiti e difficoltà)
- 3) Percorso in CLIL: the **United Nations and The Global Goals for Sustainable Development** (The 2030 Agenda).

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

LIBRO DI TESTO	Bettini, Lentano, Puliga: " Lontani, Vicini ", voll. 1 e 2, Ed. scolastiche B. Mondadori /Pearson, 2019.
TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE (COMUNALE,...)	Sì
LAVAGNA	

INTERATTIVA MULTIMEDIALE	Uso di Classroom e di altre app per la didattica a distanza.
LABORATORIO MULTIMEDIALE	Sì (una volta accertata la disponibilità del laboratorio)

VALUTAZIONE delle VERIFICHE ORALI:

- **Ci si attiene ai criteri di valutazione approvati in sede di Dipartimento:**

Indicatori	Pesi	Buono /Ottimo	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Scarso	Punteggi o grezzo
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio	1	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace	L'alunno si esprime con linguaggio corretto ed adeguato	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto ed inadeguato	
Contenuti (conoscenze)	1	Ricchi ed esaurienti	Non necessariamente ampi, ma corretti; o ampi ma con qualche svista	Limitati con qualche imprecisione	Molto limitati con molte imprecisioni	Pressochè assenti	
Rielaborazioni e dei contenuti	1	Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Assente l'apporto consapevole e/o personale	

TIPOLOGIE ADOTTATE PER VERIFICHE ORALI:

PROVE ORALI					
colloquio individuale (interrogazione)	relazione individuale	discussione guidata	presentazione alla classe di una tesi argomentata	esercitazione argomentativa contestualizzata e/o finalizzata	altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Periodo	n. prove scritte	n. prove orali
1° quadrimestre	Nessuna	3 ¹
2° quadrimestre	Nessuna	3

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE E PROGETTUALI PREVISTE:

Uscita didattica alla città romana di Suasa; visita di istruzione a Roma (II quadrimestre).

SENIGALLIA, 29 OTTOBRE 2022

L'INSEGNANTE,
CLAUDIA PACE

¹ Al posto di una delle tre prove orali previste per il quadrimestre, potrà essere effettuata una verifica scritta, nella modalità scelta dalla docente.

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
CLASSE 2 sez. B
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Eleonora Mondini

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Competenze chiave di cittadinanza

1. Acquisire, interpretare e comunicare informazioni.
2. Individuare collegamenti e relazioni.
3. Collaborare e partecipare.
4. Imparare ad imparare.
5. Progettare e risolvere problemi.
6. Agire in modo autonomo

Competenze disciplinari	Livelli
1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità	
1.1 Descrivere un fenomeno naturale e artificiale con un linguaggio appropriato. 1.2 Comunicare in modo efficace e rigoroso e saper usare il simbolismo specifico	A (Livello3) descrive i fenomeni in modo completo e rigoroso utilizzando un linguaggio appropriato e simbologia specifica B (Livello 2) descrive i fenomeni in modo sicuro con linguaggio appropriato usando in modo adeguato la simbologia specifica C (Livello 1) descrive i fenomeni in modo semplice con un linguaggio e una simbologia sostanzialmente corretti D (Livello 0) non riesce a descrivere semplici fenomeni neanche guidato
1.3 Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno e correlarli, anche ricorrendo a modelli Trasferire le conoscenze in contesti diversi	A (Livello3) individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno B (Livello 2) individua e correla aspetti essenziali di un fenomeno C (Livello 1) mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno in modo guidato D (Livello 0) non riesce a mettere in relazione i concetti neanche guidato
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni	

2.1 Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto	A (Livello3) individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse B (Livello 2) individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici C (Livello 1) individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato D (livello 0) non riesce ad individuare analogie, differenze e cogliere relazioni neanche guidato
2.2 Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente	A (Livello3) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso, raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente e in modo autonomo B (Livello 2) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi in modo semplice C (Livello 1) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccoglie i dati quantitativi, se guidato D (Livello 0) non riesce a riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccogliere dati quantitativi neanche guidato
2.3 Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni	A (Livello3) confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2) confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 1) guidato, confronta i risultati con i dati attesi D (Livello 0) non riesce a confrontare i risultati con i dati attesi neanche guidato

Il livello 1 di ogni competenza corrisponde agli obiettivi minimi richiesti.

CONTENUTI DISCIPLINARI - CONOSCENZE:

Nel primo biennio si affronta lo studio della chimica, delle scienze della terra e della biologia. Gli argomenti sono trattati in unità didattiche all'interno dei quali verranno individuate temi e concetti. Nel secondo anno si approfondisce lo studio della BIOLOGIA.

- La biologia: scienza che studia la vita
- L'acqua e le molecole biologiche
- La più piccola unità della vita: la cellula
- La membrana plasmatica e gli organuli
- La divisione cellulare: mitosi, meiosi e riproduzione

Tempi: Primo quadrimestre

- Il materiale genetico e l'ereditarietà dei caratteri
- L'origine della vita e della varietà dei viventi
- La varietà dei viventi.

Tempi: Secondo quadrimestre

Per quanto riguarda l'educazione civica si prevede di partecipare per almeno 3 ore al Modulo: "Diritti e doveri verso l'ambiente" affrontando il tema della conferenza di Glasgow COP26 e quindi dei cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile.

COMPETENZE:

L'alunno sa:

- che la materia è fatta di atomi e ne conosce la struttura e i suoi legami;
- riconoscere le caratteristiche degli organismi in funzione dell'ambiente;
- che l'ecologia studia le interazioni negli ecosistemi e nell'intera biosfera;
- riconoscere come la vita, l'aria, l'acqua e il suolo costituiscano una complessa macchina alimentata dall'energia del sole e vulnerabile agli impatti antropici;
- come sono strutturati gli organismi e riconosce nella cellula l'unità di base della vita;
- com'è fatta una cellula procariote ed una eucariote;
- riconoscere le caratteristiche principali della cellula per ciò che riguarda il DNA e come si riproducono i viventi;
- riconoscere le modalità di produrre energia da parte dei viventi;
- come si riproduce un organismo, sia esso unicellulare che pluricellulare;
- descrivere i principi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari;
- la valenza della teoria evuzionistica.

ABILITA':

L'alunno:

- prende coscienza della complessità del fenomeno vita;
- inserisce gli organismi nel loro ambiente e ne conosce le interazioni;
- distingue nel mondo microscopico le strutture atomiche e molecolari;
- distingue il mondo organico da quello inorganico;
- capisce che molte funzioni degli organismi complessi sono riconducibili alle funzioni cellulari;
- coglie il significato dell'energia in ambito biologico/cellulare;
- coglie il significato di codice genetico e conosce dove si trova tale codice;
- sa collegare le basi chimiche dell'ereditarietà (Geni e DNA) con la loro trasmissione;

- sa collegare tra di loro l'evoluzione degli organismi e dell'uomo con i più grandi mutamenti del nostro pianeta.

LIBRO DI TESTO: Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece – IL CAMPBELL ed. azzurra - primo biennio - PEARSON

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Sapendo che, attraverso quotidiani, televisione e studi precedenti, gli alunni hanno già acquisito alcune conoscenze nel campo delle materie scientifiche, ma anche che tale apprendimento è per lo più superficiale, frammentario e carente di sistematicità, si ritiene di dover iniziare lo svolgimento del programma non dando nulla per scontato, ma avendo sempre una particolare attenzione nell'affrontare le varie unità didattiche da diversi punti di vista e in modo interlocutorio, al fine di rendere la materia viva ed interessante.

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
SI			SI	SI	SI	Laboratorio

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

	Titolo
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	SI
LABORATORIO MULTIMEDIALE E CONSULTAZIONE WEB	SI
ALTRO (SPECIFICARE)	SI
ALTRO:	Fotocopie, laboratorio di scienze e chimica, dispositivi tecnologici personali per l'utilizzo di materiale multimediale, piattaforma Classroom

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte si fa riferimento alle griglie di valutazione definite dal proprio dipartimento disciplinare.

Per le verifiche orali si usa la seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI: INDICATORI

Livello delle prestazioni	Giudizio sintetico	voto
Esito molto lacunoso, con gravi e numerosi errori. Non conoscenza dei contenuti	GRAV. INSUFF.	2-4
Esito lacunoso ed incompleto con errori non particolarmente gravi.	INSUFFICIENTE	5
Conoscenze elementari, manualistiche, con lievi errori. Comprensione del testo e applicazione regole fondamentali.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze/competenze essenziali, frutto di lavoro diligente, espone in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento. Conoscenza e applicazione delle regole.	DISCRETO	7
Capacità di approfondimento e di esposizione chiara e fluida. Padronanza di contenuti e regole.	BUONO	8
Capacità di rielaborazione personale e critica, sicura padronanza della terminologia. Prova completa, rigorosa, personale, criticamente rielaborata.	OTTIMO ECCELLENTE	9-10

Per le verifiche scritte:

Per le verifiche scritte di qualunque tipologia si assegnerà un punteggio per ogni esercizio e si farà il rapporto tra il punteggio ottenuto nella prova di verifica e il punteggio massimo. La percentuale servirà per definire il voto mettendo la sufficienza al 50%.

Esempio di criterio per la valutazione delle verifiche scritte:

$$\text{VOTO} = (\text{Punti ottenuti}/\text{Punti max}) \times (\text{Voto max}-\text{Voto min}) + \text{Voto min}$$

L'insegnante potrà assegnare pesi diversi alle prove, come previsto dal registro elettronico, in relazione al suo giudizio sulla difficoltà delle stesse.

**VALUTAZIONE
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

PROVE SCRITTE						
TEMA	PROBLEMI	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARIO
					SI	SI

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALI E (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DI UNA TESI ARGOMENTATA	ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	ALTRO
SI		SI			

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	1	1
2° quadrimestre	n°	1	1

Visto l'esiguo numero di ore settimanali (2), si prevedono almeno due prove a quadrimestre. Le verifiche saranno orali, test a risposta aperta, a risposta chiusa o test a scelta multipla. Trattandosi di una materia orale verrà privilegiata l'interrogazione.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE:

In itinere

SENIGALLIA, 26/10/2022

L'INSEGNANTE
Eleonora Mondini

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
CLASSE 2 sez. B
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Paolo Gianfranceschi

Durante l'anno scolastico, si tenderà ad accrescere negli studenti la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo, attraverso il movimento guidato.

La programmazione didattico-educativa terrà conto delle differenti capacità motorie degli alunni/e e comprenderà un insieme di attività tali da coinvolgere indistintamente tutti; ciò significa che anche gli eventuali esonerati nella parte pratica, saranno coinvolti con lezioni di approfondimento teorico e compiti di assistenza, con conseguente valutazione finale.

Le attività varieranno, secondo l'età e sesso, per intensità e durata di lavoro.

Durante il corso dell'anno sarà dato largo spazio a tutte quelle metodiche valide per includere e consolidare un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)

A. COMPORTAMENTALI

- Accettare e fare propri valori sociali e norme
- Instaurare rapporti interpersonali volti al rispetto, disponibilità e collaborazione
- Accettare sé stessi e aver fiducia nelle proprie possibilità
- Sapersi rapportare agli altri a situazioni e culture diverse.
- Acquisire sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali
- Educare alla sicurezza nei confronti delle problematiche ambientali (negli ambienti scolastici, aule, laboratori-palestra, strutture private)
- Rispettare l'ambiente classe e la palestra; effettuare in modo corretto la raccolta differenziata dei rifiuti; non scrivere sui banchi; non gettare carta o altro materiale sul pavimento.
- Assumersi le proprie responsabilità
- Partecipare in modo corretto e partecipativo alle lezioni, sia pratiche che teoriche

B. COGNITIVI

- Acquisire un buon metodo d'approccio all'attività motoria
- Saper individuare o ripetere informazioni e concetti
- Formulare ipotesi, verificare la validità e trarne conclusioni
- Esprimersi in modo corretto
- Arricchire progressivamente il proprio vocabolario nel linguaggio specifico delle varie discipline.

- Acquisire e consolidare abilità motorie in generale
- Operare scelte consapevoli e saper prendere decisioni ricercando le informazioni opportune
- Rispetto delle regole.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, IN LINEA DI MASSIMA, SI ATTERRANNO AI SEGUENTI SCHEMI:

COMPETENZE - CONOSCENZE – ABILITA'

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati.Cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria.
Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento.	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento, adattandole alle esigenze.
Espressività corporea	Riconoscere la differenza fra il movimento funzionale ed espressivo esterno -interno. Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi ed altri ambiti.	Ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche e di espressione corporea.
Gioco e sport	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità ,esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

Sicurezza della propria salute, Prevenzione, Primo soccorso , Conoscenza del corpo umano	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere apparati, sistemi del corpo umano, la meccanica del movimento e il metabolismo energetico	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Assumere uno stile di vita corretto e rispettoso di sé e degli altri
Ambiente naturale	Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale.	Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.
Educazione alla cittadinanza	Norme comportamentali “RISPETTO DELLE REGOLE”	Applicazione pratica

OBIETTIVI SPECIFICI

- ☐ Sviluppo armonico dell'alunno dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche , neuromuscolari., espressivo-artistiche attraverso il corpo
- ☐ Trasmettere informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.
- ☐ Miglioramento delle capacità....

CONDIZIONALI: Forza Velocità Resistenza	COORDINATIVE: Coordinazione Generale Orientamento Spazio-Temporale Equilibrio Statico E Dinamico Mobilità Articolare Senso Ritmico Coordinazione Oculo-Motoria Ristrutturazione Schema Corporeo
---	---

ATTIVITÀ A CORPO LIBERO

- Esercizi**
- di condizionamento organico e muscolare.
 - di ginnastica posturale e correttiva
 - di coordinazione ed equilibrio.
 - di resistenza e potenziamento cardiovascolare.
 - di preatletica generale: varie andature di corsa.
 - di stretching—(allungamento muscolare)
 - di potenziamento muscolare a corpo libero e con l'ausilio

di piccoli e grandi attrezzi
di educazione al ritmo

Attrezzi

Utilizzo di panche inclinate.

esercizi alla spalliera, alla trave d'equilibrio etc.

esercizi con bastoni, funicelle, sbarre, manubri, palloni medicinali, palle psicomotorie, etc.

(gli attrezzi saranno usati a seconda della disponibilità ed in base all'età degli allievi.)

Sport

Pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, badminton, tennis, pallamano,

Atletica leggera

(tecnica e tattica di gioco, regolamento, fondamentali, partite).

Parte teorica

Si tratteranno: vari aspetti dell'anatomia e fisiologia del corpo umano, processo di percezione del corpo, sistemi ed apparati, concetti di meccanica articolare, metabolismo energetico, alimentazione e sport, storia dello sport, biografie di campioni nello sport e nella vita.

Tutti gli argomenti saranno motivo di discussione e approfondimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni verranno applicati i criteri approvati dal collegio docenti e nella riunione del dipartimento di educazione fisica/ scienze motore

La valutazione delle capacità motorie e le abilità fisiche non avranno una griglia rigida a cui fare riferimento perché dipendono dalle caratteristiche fisiche di ogni singolo alunno: caratteristiche morfo/funzionali genetiche (costituzione dell'alunno) e livello di allenamento extrascolastico. Pertanto si terrà conto di fattori quali: attenzione, interesse, motivazione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, responsabilità, autocontrollo e correttezza nel comportamento

Senigallia 30 ottobre 2022

Prof. Paolo Gianfranceschi

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
CLASSE 2 sez. B
DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Carlo Petrucci

PREMESSA

La programmazione pedagogico-didattica per l'insegnamento della Religione Cattolica è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, e tiene conto del:

- **LE INDICAZIONI NAZIONALI E GLI SPECIFICI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I LICEI;**
- **LE INDICAZIONI DIDATTICHE PER L'IRC NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE, (28 GIUGNO 2012);**
- **SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (D.M.9/2010);**
- **D.M.139/2007 SULLE COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA.**

La programmazione del lavoro si svolge con le seguenti finalità:

- Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro;
- Partecipa allo sviluppo degli assi culturali *collocandosi nell'area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione;
- Offre un contributo specifico:
nell'area metodologica, per l'interpretazione della realtà
nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso
nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale
nell'area scientifica, matematica e tecnologica, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso
- Offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel *confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni*, fra cristianesimo e altri sistemi di significato;
- Promuove mediante la propria proposta, la partecipazione tra gli studenti ad un dialogo autentico e costruttivo, *educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.*

Linee generali dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nei Licei.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

(Rif. Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione - D.P.R. 20 agosto 2012, n. 176)

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei V angeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Contenuti culturali.

I contenuti dell'insegnamento sono orientativamente divisi in cinque aree progressivamente riferentesi ai cinque anni del percorso scolastico. La loro trattazione ed il loro approfondimento in realtà non saranno rigidamente divisi nei cinque anni, bensì si cercherà di affrontare e riprendere i vari temi in modo "circolare" anno per anno, così da permettere allo studente una visione organica del fatto cristiano in ogni anno di corso. In questo modo lo studente potrà inoltre meglio valutare l'incidenza dei contenuti oggettivi dell'insegnamento religioso sulla propria maturazione personale, per appropriarsene in modo progressivo.

Si terrà però conto del programma svolto nelle altre discipline scolastiche (storia, letteratura..) in modo da permettere allo studente di avere gli strumenti necessari per comprendere determinate questioni del fatto religioso cristiano.

I CONTENUTI SONO SELEZIONATI ED ORGANIZZATI SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

- ✓ Contenuti istituzionali: essi attengono a questioni di carattere fondamentale e si ispirano più direttamente ai programmi ministeriali in modo da fornire un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).
- ✓ Contenuti monografici: essi tengono conto sia della specificità del curriculum scolastico, sia della situazione concreta della classe e della sua collocazione oraria.
- ✓ Nella prima parte dell'anno si cercherà di completare le eventuali unità di apprendimento e/o sezioni del programma non concluse nell'anno precedente.
- ✓ Si fa presente che in alcuni casi potrebbe rendersi necessario modificare la programmazione nelle sue UA per rispondere alle esigenze del contesto classe e collocazione oraria.

Unità di apprendimento (titoli, contenuti e periodo di svolgimento)

Introduzione. Religioni Orientali – Cenni

1. La Bibbia

Aspetti fondamentali del Libro sacro, origine e veridicità dei testi, gli apocrifi
 Una storia in chiave religiosa
 La Bibbia: teologia dell'alleanza.
 Canone Ebraico e Canone Cattolico
 Come accostarsi al testo biblico.

2. Antico Testamento

Le grandi storie della Bibbia
Alcune figure dell'Antico Testamento.

primo quadrimestre

3. Nuovo Testamento

Gesù storico: contesto politico, religioso e culturale nel quale visse Gesù di Nazareth
l'esistenza storica e le fonti
Gesù Maestro: la vita, i miracoli, le parabole, il messaggio del Vangelo, la Passione, la
Morte e la Risurrezione. La Pentecoste
Gesù della fede: i cristiani dopo la risurrezione, le prime comunità, le persecuzioni, la
Chiesa.

4. Questioni riguardanti le tematiche adolescenziali.

Secondo Quadrimestre

Attività interdisciplinari:

Le lingue e le traduzioni della Bibbia – discipline coinvolte IRC, Greco e Latino.

Numero totali di ore previste 33.

Libro di testo: Solinas L., Tutte le voci del mondo, Edizioni SEI, Torino, 2014.

Rapporti con le altre discipline ed interventi di esperti esterni

Si punterà spesso sull'interdisciplinarietà relativa a particolari aree tematiche o progetti che verranno concordati nell'ambito dei consigli di classe. Verranno inoltre realizzati collegamenti pluridisciplinari ogniqualvolta i contenuti trattati lo permettono ed in particolare con discipline come storia, filosofia, letteratura, arte educazione fisica. Si prevedono anche momenti di dibattito e approfondimento con alcuni esperti esterni relativamente alle tematiche trattate in classe.

Indicazioni metodologiche

La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole UA. è quanto mai limitato.

Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; gli studenti saranno aiutati ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblico - ecclesiali e più in generale appartenenti alla tradizione storico-culturale Italiana. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo; verranno inoltre utilizzati, se possibile, i diversi strumenti multimediali o audiovideocinematici anche di nuova concezione quali il web

Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.

Alla lezione frontale, a quella partecipata, saranno affiancate tutte quelle strategie dirette a favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli alunni. E più precisamente:

Lezione frontale	Discussione guidata
Lezione partecipata	Simulazioni
Lezione multimediale	Problem Solving
Dibattiti	Analisi di testi

Strumenti di verifica e valutazione

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolar modo saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- ✓ Interventi spontanei
- ✓ Prove oggettive e formative
- ✓ Test
- ✓ Presentazione orale di argomenti
- ✓ Lavoro di ricerca di gruppo
- ✓ Relazione saggio

L'IRC esprime la valutazione del profitto tenendo conto del livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, nonché di quello relativo all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo evidenziate dall'alunno.

L'utilizzo dei termini per la valutazione dell'I.R.C. è ancora legato alla Legge del 1930, tuttavia l'adozione di una specifica sperimentazione metodologico-didattica (T.U. 297/94, art. 277) a seguito dei cambiamenti contenutistici ("Linee guida per l'IRC nei Licei") e delle nuove possibilità organizzative della disciplina secondo quanto stabilito dal DPR 275/99 sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, rende possibile, ed opportuno, l'introduzione di un diverso codice, esplicitato nella allegata griglia di valutazione:

Ottimo: l'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

Distinto: l'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Buono: l'alunno è responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.

Discreto: l'alunno è discretamente interessato allo svolgimento delle attività in classe; la partecipazione e la disponibilità all'attività didattica e al dialogo educativo non sono sempre attive.

Sufficiente: l'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.

Insufficiente: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	VOTO	GIUDIZIO	SIGLA	LIVELLO DI ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
Nessuna conoscenza e/o conoscenza molto lacunosa	Non è in grado di utilizzare le conoscenze. Si esprime in modo scorretto	Grave difficoltà nell'operare logicamente sui contenuti	1-2-3-4-5	Insufficiente	I	Non evidenzia alcun interesse ed è facile alla distrazione.
	Usa correttamente le conoscenze solo in situazioni note e/o semplici. Esposizione semplice ma	Effettua analisi e sintesi in modo accettabile seppur con qualche difficoltà	6	Sufficiente	Suff	Evidenzia interesse e risponde alle sollecitazioni rivoltegli.

Conoscenza dei contenuti fondamentali	complessivamente corretta					
Conoscenza adeguata	Usa correttamente le conoscenze . Si esprime in modo abbastanza corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con discreta logica	7	Discreto	Disc	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa in modo discontinuo
Conoscenza completa	Usa correttamente le conoscenze anche in situazioni un poco articolate. Si esprime in modo corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con buona logica	8	Buono	B	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa e offre opinioni.
Conoscenza completa, e per taluni aspetti approfondita	Usa in modo corretto le conoscenze in situazioni anche complesse. Si esprime in modo corretto e chiaro	Sintetizza e rielabora correttamente e in modo autonomo i contenuti appresi	9	Distinto	D	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipando attivamente, offrendo opinioni e suggerimenti. Organizza la propria esperienza, azione, conoscenza in un quadro di valori.
Conoscenza completa, organica ed approfondita	Usa in modo corretto ed originale le conoscenze in situazioni nuove e complesse. Si esprime in modo chiaro, corretto e fluido	Sintetizza e rielabora autonomamente e in modo critico i contenuti integrandoli con approfondimenti ed apporti personali	10	Ottimo	Ott.	Interviene con proposte stimolanti, creative e personali. Sa essere propositivo ed elemento trainante. Interiorizza abitualmente un quadro di valori.

Senigallia, 18 ottobre 2022

Prof. Carlo Petrucci

